



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA ROVIGO

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE AREA 1

Oggetto:	FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2025 - INTEGRAZIONE CON RISORSE ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) CCNL 21/05/2018 COMPENSI AVVOCATI E INCENTIVI TECNICI
----------	---

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge n. 580/93 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs.vo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO lo Statuto camerale, adottato dal Consiglio con delibera n. 14 del 19 ottobre 2015 ed aggiornato con le modifiche approvate con deliberazioni del Consiglio n. 9 del 24/7/2018 e n. 14 del 24/10/2018;

VISTO il Regolamento sull'organizzazione dei Servizi adottato dalla Giunta camerale con delibera d'urgenza con i poteri del Consiglio n. 139 del 15/09/2023 e ratificato dal Consiglio camerale con delibera n. 21 del 31/10/2023;

VISTO il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" ed in particolare l'articolo 13 che disciplina le modalità di gestione del budget direzionale;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio camerale n. 19 del 17 dicembre 2024, che ha approvato il Preventivo economico per l'anno 2025;

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 212 del 23/12/2024, che ha approvato il budget direzionale per il 2025;

RICHIAMATA la determinazione del Segretario Generale Area 1 n. 248 del 27 dicembre 2024, che ha assegnato ai singoli Dirigenti la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse previste nei singoli budget direzionali 2025 per la realizzazione dei programmi di attività;

CONSIDERATA la vigente struttura organizzativa dell'Ente;

VISTO

- il Contratto Collettivo Integrativo (di seguito denominato CCI) del personale non dirigente di questo di questa Camera di Commercio per il triennio 2023-2025, sottoscritto in data 19/12/2023;
- il CCI del personale non dirigente relativo all'anno 2025, sottoscritto il 15/09/2025;

PREMESSO che:

- con propria determinazione n. 88 del 07/05/2025 si è provveduto alla costituzione del Fondo risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2025 per un importo complessivo di € 1.071.607,29;
- in data 17/07/2025 le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo sul CCI 2025 concernente i criteri di ripartizione delle

risorse del Fondo, in conformità alle disposizioni del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022;

- in data 17/07/2025 le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo sul CCI 2025 concernente i criteri di ripartizione delle risorse, in conformità alle disposizioni del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022;
- con deliberazione n. 136 del 12/09/2025, la Giunta ha autorizzato la stipula definitiva del predetto CCI, avvenuta in data 15/09/2025;

RILEVATO che:

- in sede di costituzione iniziale del Fondo risorse decentrate 2025 non sono state computate le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21/05/2018 (ora art. 79, comma 2, lett. a) del CCNL 16/11/2022), relative nello specifico ai compensi per gli avvocati dipendenti e agli incentivi per funzioni tecniche;
- è pertanto necessario procedere, come già previsto nella citata determinazione n. 88/2025, all'aggiornamento e alla rideterminazione del Fondo al fine di includere le suddette voci;

DATO ATTO che l'integrazione del Fondo 2025 ha ad oggetto:

- a) gli incentivi per le funzioni tecniche, la cui attribuzione è disciplinata:
 - dal Regolamento camerale per gli incentivi ex D.Lgs. 50/2016 (approvato con Delibera di Consiglio n. 13 del 21/10/2020);
 - dal Disciplinare per gli incentivi ex D.Lgs. 36/2023 (approvato con Atto gestionale del Segretario Generale n. 14 del 19/12/2024);
- b) i compensi professionali per gli avvocati dipendenti, la cui attribuzione è disciplinata dall'apposito Regolamento camerale (aggiornato con Delibera di Consiglio n. 30 del 05/12/2023);

CONSIDERATO che la presente integrazione non necessita di una riapertura della contrattazione integrativa sui criteri di ripartizione, in quanto:

- i criteri di attribuzione sono stati definiti a monte tramite i regolamenti e disciplinari sopra citati;
- tali risorse, derivanti da specifiche disposizioni di legge ex art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 2018, sono vincolate nella destinazione e utilizzate in via esclusiva secondo quanto previsto dall'art. 80, comma 2, lett. g) del CCNL 16/11/2022;

DATO ATTO che le somme relative agli incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs. 50/2016 e art. 45 D.Lgs. 36/2023) gravano, per espressa previsione normativa, sui medesimi capitoli/stanzamenti previsti per i singoli lavori, servizi e forniture;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, n. 355 del 03/11/2025, la quale ha fornito indirizzi interpretativi in ordine alla corretta contabilizzazione dell'incentivo alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, chiarendo che, pur in vigore dell'obbligo di doppia contabilizzazione della spesa (a carico del quadro economico dell'opera/servizio/fornitura e tra le spese di personale), deve essere garantita la neutralità finanziaria dell'operazione attraverso un meccanismo di rettifica che eviti la duplicazione degli oneri o della spesa;

RICORDATO che l'Ente camerale adotta un ordinamento contabile fondato esclusivamente sul sistema economico-patrimoniale, ai sensi del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254;

RITENUTO di recepire i principi contabili ricordati dalla Magistratura contabile adattandoli alla specificità del sistema camerale, prevedendo che la rilevazione del costo dell'incentivo tecnico tra le spese del personale venga neutralizzato mediante una contestuale rilevazione tra i proventi correnti, al fine di assicurare l'invarianza del risultato economico d'esercizio e la corretta imputazione del costo all'investimento o al servizio/fornitura di riferimento;

STABILITO che il costo degli incentivi tecnici troverà copertura anche negli stanziamenti di spesa del personale, ma tale rilevazione sarà resa neutrale dalla corrispondente registrazione di un ricavo che avrà la finalità di neutralizzare gli effetti della duplicazione di spesa;

VISTI:

- l'art. 27 del CCNL 14/09/2000 sui compensi professionali per le Avvocature interne;
- l'art. 9 del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014, che disciplina i limiti e le modalità di erogazione di tali compensi;

RICHIAMATI i seguenti articoli del "Regolamento camerale per il funzionamento dell'Avvocatura":

- art. 9, commi 2 e 3, che vincolano l'attribuzione dei compensi alle sentenze favorevoli con recupero delle spese a carico di controparte (effettivamente incassate) o con compensazione integrale delle spese;
- art. 9, commi 4 e 5, recanti la definizione di "sentenza favorevole";
- art. 13, comma 3, che fissa in € 26.572,70 il limite massimo individuale annuo per l'erogazione dei compensi in caso di compensazione integrale delle spese, in conformità a quanto stabilito dall'art. 9, comma 6, del D.L. 90/2014.

VISTI altresì:

- l'art. 1, comma 208, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006), secondo il quale le somme per compensi professionali sono comprensive degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro;
- l'orientamento ARAN RAL_219, mediante il quale l'Agenzia per la Rappresentanza negoziale delle Pubbliche Amministrazioni precisa che la somma complessiva destinata ai professionisti legali (ex art. 27 CCNL 14.9.2000) *"debba essere determinata ricomprendendo anche l'importo degli oneri riflessi"*, specificando che al singolo professionista sarà erogato il netto di tali oneri;

RITENUTO pertanto di incrementare la parte variabile del Fondo risorse decentrate anno 2025 con le risorse ex art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21/05/2018 come segue:

A) INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE

Riferiti a procedure regolate sia dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 che dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2023. Per l'anno 2025, le risorse complessive ammontano a € 9.795,93 lordi (pari a € 7.372,68 al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente, IRAP compresa). Tale somma è destinata a remunerare il RUP e il gruppo di lavoro in relazione alle procedure dettagliate nelle schede tecniche allegate al presente provvedimento, che qui si riepilogano:

- 1) lavori di costruzione della nuova sede camerale in Via Torino a Mestre - 9° acconto su 9 previsti:

RUP	dipendente non dirigente
Gruppo di lavoro	dipendenti non dirigenti
Importo scheda tecnica	€ 6.169,36 lordi (€ 4.643,22 netti)
Conto	111008 "Immobilizzazioni in corso"

- 2) servizio di ingegneria e architettura per il collaudo statico e tecnico amministrativo, in corso d'opera e finale, degli impianti e manufatti relativi ai lavori di realizzazione della nuova sede della CCIAA e della Stazione Sperimentale del Vetro nel Campus universitario di Via Torino a Venezia-Mestre - 6° acconto/saldo su 6 previsti:

RUP	dipendente non dirigente
Direttore esecuzione contratto	dipendente non dirigente
Gruppo di lavoro	dipendenti non dirigenti
Importo scheda tecnica	€ 178,84 lordi (€ 134,60 netti)
Conto	111008 "immobilizzazioni in corso"

- 3) lavori di ristrutturazione edilizia ed impiantistica necessari alla realizzazione di un "laboratorio di studio del comportamento all'incendio" di manufatti, strutture o porzioni edilizie. Il laboratorio viene realizzato presso l'area Censer di Rovigo - 3° acconto/saldo su 3 previsti (la previsione di 2 acconti è stata modificata per la modifica del valore dell'appalto):

RUP	dipendente non dirigente
Gruppo di lavoro:	dipendenti non dirigenti
Importo scheda tecnica	€ 107,46 lordi (€ 80,88 netti)
Conto	111135 "impianti e macchinari laboratorio del fuoco"

- 4) lavori di efficientamento energetico della sede secondaria di Rovigo - 2° acconto/saldo su 2 previsti:

RUP	dipendente non dirigente
Gruppo di lavoro:	dipendenti non dirigenti
Importo scheda tecnica	€ 349,97 lordi (€ 263,40 netti)
Conto	111008 "immobilizzazioni in corso"

- 5) fornitura e posa in opera di arredi relativi alla nuova sede camerale di Via Torino - Mestre - 2° acconto su 3 previsti (la previsione di 2 acconti è stata modificata):

RUP	dipendente non dirigente
Gruppo di lavoro:	dipendenti non dirigenti
Importo scheda tecnica	€ 2.990,30 lordi (€ 2.250,58 netti)
Conto	111008 "immobilizzazioni in corso"

a) COMPENSI PROFESSIONALI SPETTANTI ALL'AVVOCATO DIPENDENTE DELL'UFFICIO AVVOCATURA CAMERALE

Le risorse necessarie a finanziare i compensi spettanti all'avvocato dipendente, responsabile dell'Ufficio Avvocatura camerale, ammontano a € 33.151,26 lordi (€ 26.655,78 al netto degli oneri riflessi a carico CCIAA, IRAP esclusa) e riguardano i provvedimenti giudiziali di seguito riepilogati:

- **Provvedimenti favorevoli con compensazione delle spese di lite** (€ 20.071,05 lordi - € 16.138,44 al netto di oneri riflessi a carico CCIAA):
 - *Conciliazione giudiziale del Tribunale di Venezia n. 112/2025 del 09/01/2025* (Causa R.G. 1077/2024). L'onorario calcolato per questa sentenza, in applicazione dell'art. 10, comma 2, del Regolamento camerale, è pari a € 2.232,10 lordi (€ 1.794,75 al netto degli oneri riflessi a carico CCIAA).
 - *Sentenza del Tribunale di Venezia n. 432/2025* (causa R.G. 2575/2024). L'onorario calcolato per questa sentenza, in applicazione dell'art. 10, comma 2, del Regolamento camerale, è pari a € 4.579,80 lordi (€ 3.682,46 al netto degli oneri riflessi a carico CCIAA).
 - *Sentenza del Tribunale di Venezia del 30/09/2025* (causa R.G. 2569/2024). L'onorario calcolato per questa sentenza, in applicazione dell'art. 10, comma 2 e 3, del Regolamento camerale, è pari a € 7.868,45 lordi (€ 6.326,75 al netto degli oneri riflessi a carico CCIAA).

- Decreto di estinzione del Tribunale di Venezia n. 12533/2025 (causa R.G. 12586/2024). L'onorario calcolato per questa sentenza, in applicazione dell'art. 10, comma 2, del Regolamento camerale, è pari a € 4.315,45 lordi (€ 3.469,90 al netto degli oneri riflessi a carico CCIAA).
 - Sentenza del Giudice di Pace di Venezia del 26/04/2022 (causa R.G. 1432/2021). L'onorario calcolato per questa sentenza, in applicazione dell'art. 10, comma 2, del Regolamento camerale, è pari a € 1.075,25 lordi (€ 864,57 al netto degli oneri riflessi a carico CCIAA).
- **Provvedimenti favorevoli con recupero delle spese legali a carico della controparte** (€ 13.080,21 lordi – € 10.517,34 al netto di oneri riflessi a carico CCIAA):
 - Decreto di estinzione n. 8488/2025 del 10/09/2025 emesso dal Tribunale di Venezia (Causa R.G. 7164/2021). La parte appellante, con reversale n. 643 del 24/09/2025, ha provveduto a rimborsare alla Camera di Commercio la somma di € 875,47 per spese legali. L'onorario calcolato per questa sentenza, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Regolamento camerale, è pari a € 746,21 lordi (€ 600,00 al netto degli oneri riflessi a carico CCIAA).
 - Sentenza del Tribunale di Venezia n. 1315 del 17/03/2025 (causa R.G. 2053/2019). La parte soccombente, con reversale n. 706 del 23/10/2025, ha provveduto a rimborsare alla Camera di Commercio la somma di € 46.044,11 di cui per compensi € 24.668,00. L'onorario calcolato per questa sentenza, ai sensi dell'art. 10, comma 1 e 4 del Regolamento camerale, è stato calcolato in € 12.334,00 lordi (€ 9.917,34 al netto degli oneri riflessi a carico CCIAA).

PRESO ATTO che la spesa derivante dagli incentivi per funzioni tecniche trova la necessaria copertura finanziaria nell'ambito dei seguenti stanziamenti previsti nel Preventivo economico per l'anno 2025:

- Conto 111008: "Immobilizzazioni in corso ed acconti";
- Conto 111135: "Impianti e macchinari laboratori del fuoco";

EVIDENZIATO altresì che:

- il conto di budget 325044 "Avvocatura spese compensate" del preventivo economico 2025 prevede lo stanziamento limite per la liquidazione dei compensi professionali derivanti da sentenza favorevole con compensazione integrale delle spese, ai sensi dell'art. 9, comma 6, del D.L. 90/2014, individuato in € 26.572,70;
- la neutralità finanziaria del costo relativo ai compensi per i legali interni, limitatamente alle sentenze favorevoli con rifusione delle spese a carico di controparte, è garantita dalla rilevazione del relativo ricavo sul conto 312110 "Rimborso spese per sentenze favorevoli" contestualmente alla fase di incasso;

DATO ATTO quindi che, rispetto alla costituzione iniziale operata con la determinazione n. 88 del 07/05/2025, le somme da inserire in integrazione tra le risorse variabili del Fondo risorse decentrate 2025, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21/05/2018 (richiamato dall'art. 79, comma 2, lett. a) del CCNL 16/11/2022), risultano essere le seguenti:

Tipologia Risorsa (Art. 67 c. 3 lett. c CCNL 2018)	IMPORTO PREVISTO NELLA DETERMINAZIONE n. 88/2025	IMPORTO FINALE COSTITUZIONE FONDO ANNO 2025
Incentivi funzioni tecniche (Ex Art. 113 D.Lgs 50/16 e Art. 45 D.Lgs 36/23)	nessuno	7.372,68 €
Compensi Avvocatura (Spese compensate - nei limiti del plafond)	nessuno	16.138,44 €

Compensi Avvocatura (Spese recuperate da controparte)	nessuno	10.517,34 €
Totale incremento		34.028,46 €

CONSIDERATO che sia gli incentivi alle funzioni tecniche sia i compensi professionali spettanti agli avvocati dipendenti pubblici costituiscono risorse variabili che non rilevano ai fini della verifica del rispetto del limite al trattamento accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, motivo per cui rimane confermato l'esito del controllo su tale limite di spesa come già attestato nella determinazione n. 88 del 07/05/2025;

RITENUTO pertanto di procedere all'integrazione del Fondo risorse decentrate anno 2025, rideterminandone l'ammontare complessivo in € 1.105.635,75 come analiticamente dettagliato nel prospetto di cui all'Allegato 1; tale somma deriva dal valore iniziale di € 1.071.607,29 incrementato di € 34.028,46 a titolo di integrazione prevista dal presente provvedimento (al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente);

PRECISATO che, alla luce delle integrazioni sopra esposte, il quadro di costituzione e ripartizione delle risorse del Fondo – originariamente quantificato all'interno del CCI 2025 (art. 2) – viene aggiornato e sostituito integralmente dal prospetto Allegato 2 alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che lo stanziamento del conto di bilancio 321006 "Retribuzione accessoria produttività" del preventivo economico in corso presenta una disponibilità pari a € 1.115.000,00;

TUTTO QUANTO PREMESSO,]

DETERMINA

1. di quantificare in € 7.372,68 l'ammontare delle risorse destinate agli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e art. 113 del D.Lgs. 50/2016, da destinare all'incremento del Fondo risorse decentrate anno 2025, precisando che tale importo è da intendersi al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente e dell'IRAP;
2. di incrementare, per l'effetto, i seguenti stanziamenti del bilancio di previsione 2025 al fine di garantire la neutralità finanziaria dell'operazione:
 - a. conto di costo 321006 "Retribuzione accessoria produttività": + € 7.372,68;
 - b. conto di costo 322000 "Oneri previdenziali": + € 2.423,25;
 - c. conto di ricavo "Rimborsi e recuperi diversi per incentivi tecnici": + € 9.795,93;
3. di quantificare in € 26.655,78 l'ammontare complessivo delle risorse relative ai compensi professionali per avvocati dipendenti da destinare all'incremento del Fondo risorse decentrate anno 2025, precisando che tale importo è da intendersi al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente (IRAP esclusa);
4. di aumentare gli stanziamenti di spesa del personale mediante la seguente variazione compensativa:
 - a. incremento del conto 321006 "Retribuzione accessoria produttività": + € 16.138,44;
 - b. incremento del conto 322000 "Oneri previdenziali": + € 3.932,61;
 - c. riduzione dello stanziamento del conto 325044 "Avvocatura spese compensate": - € 20.071,05;

5. di integrare la costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2025, di cui alla determinazione n. 88 del 07/05/2025, procedendo all'inserimento di risorse variabili per un ammontare complessivo di € 34.028,46 – ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. a) del CCNL 16/11/2022 che richiama l'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21/05/2018 – così distinte:
 - a. € 7.372,68 per incentivi funzioni tecniche;
 - b. € 26.655,78 per compensi professionali avvocati dipendenti;
6. di rilevare, conseguentemente, che l'importo disponibile a valere sul Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2025 viene definitivamente quantificato in € 1.105.635,75, come da prospetto Allegato 1 alla presente determinazione;
7. di dare atto che le risorse di cui al punto 1), inserite nel Fondo risorse decentrate ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. c) del CCNL 21/05/2018, non richiedono la riapertura delle procedure di contrattazione integrativa in quanto:
 - a. vincolate in destinazione ai sensi dell'art. 80, comma 2, lett. g) del CCNL 16/11/2022;
 - b. i criteri per la loro attribuzione sono stati oggetto – secondo le norme di legge applicabili – di contrattazione integrativa a monte dell'adozione dei relativi regolamenti;
8. di dare atto che le componenti destinate complessivamente al trattamento accessorio del personale non dirigente per l'anno 2025 si compongono come segue:

FONDO RISORSE DECENTRATE – 2025	€ 1.105.635,75
RISORSE PER FINANZIAMENTO RESTRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DIPENDENTI CON INCARICO DI E.Q. – 2025	€ 94.000,00
RISORSE LAVORO STRAORDINARIO - 2025	€ 90.000,00
9. di aggiornare il prospetto di utilizzo del Fondo risorse decentrate anno 2025, inserito all'art. 2 comma 1 del CCI 2025 sottoscritto il 15/09/2025, secondo quanto riportato nell'Allegato 2 alla presente determinazione;
10. di dare atto che la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento trova copertura nell'ambito dei seguenti stanziamenti del Preventivo Economico per l'anno 2025:
 - o Conto 321006 "Retribuzione accessoria produttività";
 - o Conto 321007 "Retribuzione di posizione e risultato dipendenti";
 - o Conto 321003 "Lavoro straordinario";
 - o Conto 322000 "Oneri previdenziali e assistenziali";
11. di trasmettere il presente atto alle RSU e alle OO.SS. per opportuna informazione;
12. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente>Personale>Contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii..
13. di demandare i necessari, successivi adempimenti al Servizio Risorse Umane e Sviluppo organizzativo e al Servizio Finanziario.]

Approvato da:
 [Barbara Scarpa
 Responsabile del Procedimento:
 Barbara Scarpa]

IL SEGRETARIO GENERALE
 (dr.ssa Emanuela Fattorel)

Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA ROVIGO

FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2025
 AI SENSI DELL'ART.79 DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022

Disposizione		Descrizione	RISORSE STABILI 2025	Risorse incluse/escluse dal Limite 2016
Art. 79 comma 1 lettera a) CCNL 16/11/2022	ARTICOLO 67, COMMA 1 CCNL 21/05/2018	1. A decorrere dall'anno 2018, il “Fondo risorse decentrate”, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili , indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL 22/1/2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.	629.581,17 €	INCLUDE
		Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce, altresì, l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL 22/1/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di “alta professionalità”.	0,00 €	INCLUDE
	ARTICOLO 67, COMMA 2 LETTERA a) CCNL 21/05/2018	a) di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019	12.064,00 €	ESCLUSE
	ARTICOLO 67, COMMA 2 LETTERA b) CCNL 21/05/2018	b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime , di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali ; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data	15.730,70 €	ESCLUSE
	ARTICOLO 67, COMMA 2 LETTERA c) CCNL 21/05/2018	c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;	53.691,82 €	INCLUDE
	ARTICOLO 67, COMMA 2 LETTERA d) CCNL 21/05/2018	d) di eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001;	0,00 €	
	ARTICOLO 67, COMMA 2 LETTERA e) CCNL 21/05/2018	e) degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente, nonché degli importi corrispondenti agli adeguamenti dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, a seguito di trasferimento di personale, come ad esempio l'art. 1, comma 793 e segg. delle legge n. 205/2017; le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies;	0,00 €	
	ARTICOLO 67, COMMA 2 LETTERA f) CCNL 21/05/2018	f) dell'importo corrispondente agli eventuali minori oneri che deriveranno dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza; tale risorsa è attivabile solo dalle Regioni che non abbiano già determinato tale risorsa prima del 2018 o, per la differenza, da quelle che l'abbiano determinata per un importo inferiore al tetto massimo consentito;	0,00 €	
	ARTICOLO 67, COMMA 2 LETTERA g) CCNL 21/05/2018	g) degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziati; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;	0,00 €	
Art. 79 comma 1 let. b) CCNL 16.11.2022		b) un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018; poiché l'incremento di cui alla presente lettera decorre retroattivamente dal 1/01/2021, si applica quanto previsto al comma 6;	10.562,50 €	ESCLUSE
Art. 79 comma 1 let. c) CCNL 16.11.2022		c) risorse stanziati dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale;	0,00 €	INCLUDE
Art. 79 comma 1, let. d) CCNL 16.11.2022		d) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data.	28.494,44 €	ESCLUSE
Art. 79 comma 1-bis CCNL 16.11.2022		1-bis. A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1 nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1. Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere, interamente a carico del Fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 78 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3.	14.479,18 €	ESCLUSE
decurtazione permanente ex art. 1 comma 456 Legge 147/2023			-41.561,93 €	INCLUDE
TOTALE RISORSE STABILI - FONDO RISORSE DECENTRATE 2025			723.041,88 €	
di cui RISORSE STABILI 2025 SOGGETTE AL LIMITE 2016			641.711,06 €	
di cui RISORSE STABILI 2025 NON SOGGETTE AL LIMITE 2016			81.330,82 €	

Disposizione		Descrizione	RISORSE VARIABILI 2025	Risorse incluse/escluse dal Limite 2016
Art. 79 comma 2 lettera a) CCNL 16/11/2022	ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA a) CCNL 21/05/2018	a) delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001;	3.574,98 €	incluse per € 1.429,99; si escludono quelle relative al personale che svolge l'attività (60% dell'importo: 2.144,99 €)
	ARTICOLO 67, COMMA 3 LETTERA b) CCNL 21/05/2018	b) della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98; PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA	- €	ESCLUSE
	ARTICOLO 67, COMMA 3 LETTERA c) CCNL 21/05/2018	c) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge Compensi per incentivi tecnici	7.372,68 €	ESCLUSE
		c) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge Compensi avvocati dipendenti per sentenze favorevoli alla CCIAA con <u>condanna della controparte al pagamento delle spese in giudizio</u>	10.517,34 €	ESCLUSE
		c) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge. Compensi avvocati dipendenti per <u>sentenze favorevoli alla CCIAA con spese compensate</u>	16.138,44 €	ESCLUSE

Disposizione		Descrizione	RISORSE STABILI 2025	Risorse incluse/escluse dal Limite 2016
	ARTICOLO 67, COMMA 3 LETTERA d) CCNL 21/05/2018	d) degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l’importo confluisce nel Fondo dell’anno successivo alla cessazione dal servizio;	- €	INCLUDE
	ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA f) CCNL 21/05/2018	f) delle risorse di cui all’art. 54 del CCNL 14/9/2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati;	- €	
	ARTICOLO 67, COMMA 3 LETTERA g) CCNL 21/05/2018	g) delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi;	- €	
	ARTICOLO 67 COMMA 3, LETTERA j) e COMMI 8 e 9 CCNL 21/05/2018	j) di un importo corrispondente alle eventuali risorse che saranno stanziare in applicazione della normativa di legge richiamata ai commi 8 e 9, a condizione che siano stati emanati i decreti attuativi dalla stessa previsti e nel rispetto di questi ultimi;	- €	
	ARTICOLO 67 COMMA 3, LETTERA k) CCNL 21/05/2018	k) delle integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all’anno in cui avviene il trasferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell’anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito, fermo restando che la copertura a regime di tali oneri avviene con le risorse di cui al citato comma 2 lett. e); le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all’art. 70-sexies.	- €	
ARTICOLO 79 COMMA 2, LETTERA b) CCNL 16/11/2022		b) un importo massimo corrispondente all’1,2 % su base annua, del monte salari dell’anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell’ente sussista la relativa capacità di spesa;	39.688,49 €	INCLUDE
ARTICOLO 79 COMMA 2, LETTERA c) CCNL 16/11/2022		c) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le risorse di cui all’art. 98 comma 1 lett. c) del presente CCNL; in relazione alla finalità di cui alla presente lettera, le Camere di Commercio possono definire anche obiettivi legati ai processi di riorganizzazione e di fusione, derivanti dalla riforma di cui al D. lgs. n. 219/2016;	245.873,68 €	INCLUDE
ARTICOLO 79 COMMA 2, LETTERA d) CCNL 16/11/2022		d) delle eventuali somme residue, dell’anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall’applicazione della disciplina dello straordinario di cui all’art. 14 del CCNL 1.04.1999 (residui da compensi per lavoro straordinario); RISPARMI STRAORDINARIO	35.184,38 €	ESCLUDE
ARTICOLO 79 COMMA 3 CCNL 16/11/2022		3. In attuazione di quanto previsto dall’art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all’art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all’art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all’anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all’art. 17, comma 6. Le risorse stanziare ai sensi del presente comma sono utilizzate anche per corrispondere compensi correlati a specifiche esigenze della protezione civile, in coerenza con le disposizioni del CCNL.	8.126,32 €	ESCLUDE
ARTICOLO 80, COMMA 1, ULTIMO PERIODO		Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all’art. 79, comma 1 non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile.	16.117,56 €	ESCLUDE

TOTALE RISORSE VARIABILI - FONDO RISORSE DECENTRATE 2025	382.593,87 €
di cui RISORSE VARIABILI 2025 SOGGETTE AL LIMITE 2016	286.992,16 €
di cui RISORSE VARIABILI 2025 NON SOGGETTE AL LIMITE 2016	95.601,71 €

TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2025	1.105.635,75 €
DI CUI TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE 2016	928.703,22 € ←
DI CUI TOTALE RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE 2016	176.932,53 €

RISORSE 2025 PER INCARICHI ELEVATA QUALIFICAZIONE	94.000,00 €
DI CUI RISORSE SOGGETTE AL LIMITE 2016	93.523,74 € ←
DI CUI RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE 2016	476,26 €

RISORSE FONDO STRAORDINARIO 2025	90.000,00 € ←
----------------------------------	---------------

TOTALE FONDO RETRIBUZIONE POSIZIONE/RISULTATO DIRIGENTI 2025	358.448,32 €
DI CUI TOTALE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE 2016	338.974,24 € ←
DI CUI TOTALE RISORSE NON SOGGETTE AL LIMITE 2016	19.474,08 €

RISORSE TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE COMPLESSIVO ANNO 2025 SOTTOPOSTE AL LIMITE 2016	1.451.201,20 €
--	----------------

DECURTAZIONE PER RISPETTO LIMITE UNICO ART. 23 COMMA 2 D.LGS. 75/2017 (SUPERAMENTO LIMITE 2016 QUANTIFICATO IN € 1.453.149,82)	- €
---	-----

TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2025 AL NETTO DELLA DECURTAZIONE PER RISPETTO DEL LIMITE 2016	1.105.635,75 €
--	----------------

Aggiornamento del Fondo 2025
ripartito tra le diverse modalità di utilizzo
(art. 2 comma 2 del CCI 2025)

Strumento di premialità	Importo anno 2025	Risorse contrattate Anno 2025
Differenziali di progressione economica	471.213,80 €	0,00
Indennità di comparto	58.065,48 €	0,00
Nuovi differenziali stipendiali (nuove progressioni economiche)	35.400,00 €	35.400,00 €
Indennità condizioni lavoro	2.000,00 €	2.000,00 €
Indennità per specifiche responsabilità	67.200,00 €	67.200,00 €
Welfare integrativo	75.610,00 €	75.610,00 €
Premi correlati alla performance individuale	118.319,20 €	118.319,20 €
Premi correlati alla performance organizzativa	240.223,83 €	240.223,83 €
Compensi concorsi a premio (erogati a titolo di performance)	3.574,98 €	0,00
Compensi per incentivi tecnici	7.372,68 €	0,00
Compensi avvocati dipendenti	26.655,78 €	0,00
Totale	1.105.635,75 €	538.753,03 €